
Anziani: Acli Vicenza, al via il seminario “Per una comunità a misura di anziani”

Prenderà il via l'11 maggio il ciclo seminariale “Per una comunità a misura di anziani” promosso dall'Associazione Fap Acli della provincia di Vicenza. Il primo incontro avrà per tema “È possibile un paese a misura di anziani? Le proposte della Fap Acli di Vicenza” e vedrà protagonisti, in qualità di relatori, il responsabile provinciale Fap Acli alle Politiche Sociosanitarie, Renzo Grison ed il vicesindaco ed assessore alle Politiche sociali del Comune di Schio, Cristina Marigo. “L'iniziativa rientra nell'ambito dell'impegno assunto da tempo dall'Associazione – spiega il segretario provinciale dell'Associazione Fap Acli della provincia di Vicenza, Andrea Luzi – per la promozione della cultura dell'invecchiamento attivo ed al contempo per la difesa delle persone anziane fragili, con uno sguardo attento sull'azione delle istituzioni”. Gli incontri proseguiranno il 25 maggio dalle 17 alle 18.30 sul tema “L'assistenza agli anziani fragili o non autosufficienti. Aspetti critici e prospettive”, con relatori il responsabile provinciale Fap Acli alle Politiche Sociosanitarie, Renzo Grison ed il segretario provinciale dell'Associazione Fap Acli della provincia di Vicenza, Andrea Luzi. L'ultimo incontro che chiuderà la rassegna è previsto, invece, per l'8 giugno dalle 17 alle 18.30 sul tema “Il sovraccarico assistenziale delle famiglie che si prendono cura degli anziani fragili o non autosufficienti”, con relatori il responsabile provinciale Fap Acli alle Politiche Sociosanitarie, Renzo Grison, Andrea Feline di Acli Service Vicenza Srl e Tiziana Ribic del Patronato Acli di Vicenza. “Le tematiche individuate per i tre pomeriggi della rassegna – conclude il segretario Luzi – sono di estrema attualità e vanno nella direzione di una corretta informazione alle famiglie con anziani, avendo ben presente che la popolazione anziana è crescente anche nel nostro territorio e, quando non rappresenta una risorsa per il sostegno delle famiglie, non va assolutamente abbandonata. Ci dobbiamo prendere cura dei nostri anziani nel modo giusto, con la consapevolezza delle opportunità che le istituzioni offrono alle famiglie per lenire le faticose incombenze che questo tipo di assistenza comporta”.

Daniele Rocchi